

## Investimento e *Borsa*, Napoli non è più periferia

**S**e Milano resta l'indiscussa capitale finanziaria d'Italia, Napoli si conferma la nuova frontiera per le manifestazioni nel mondo degli investimenti. Con un'affluenza di oltre 700 partecipanti l'edizione di quest'anno (la seconda) di Investing Napoli, evento didattico gratuito dedicato al tema del trading e dell'investing, è diventato un appuntamento clou per la Campania e per il Meridione in generale. «La grande affluenza registrata», ha affermato Pietro Di Lorenzo, organizzatore dell'evento e amministratore di Sos Trading, «dimostra l'attenzione

che gli investitori del Centrosud Italia hanno per il mondo della finanza e che un evento come Investing rappresenta la chiave di volta per incrementare e proteggere i propri risparmi, in un momento in cui, come quello attuale, diventa fondamentale accrescere la cultura finanziaria». Cruciale sottolineare, a detta di Di Lorenzo, che si tratta di una manifestazione aperta a tutti, professionisti del settore e non, con un occhio di riguardo per quanti desiderano avvicinarsi ai mercati finanziari con la necessaria consapevolezza e gli strumenti più adeguati per affrontarli. Un *modus operandi* da inculcare

in un territorio storicamente non troppo votato all'investimento dei risparmi. A dimostrazione che l'evento è di primaria importanza, gli sponsor sono stati del calibro di Unicredit, Banca Sella, Bnp Paribas, Binck, Deutsche AM, Directa e Cmc Markets, oltre a 20 partner tra cui Borsa Italiana e Class Cnbc. L'appuntamento per il 2017 è per il 31 marzo: «In previsione», fa notare Di Lorenzo, «abbiamo un raddoppio degli spazi espositivi, il numero delle sale didattiche salirà a 4-5 e l'idea è quella di allargare gli argomenti trattati agli investimenti alternativi quali l'oro fisico, i diamanti e le opere d'arte».

**Gianluigi Raimondi**

